

REPORT FINALE PROGETTO

“POTENZIARE LE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO”

A.S. 2020-2021

Autori: Prof. Alessio Tomassone - Prof.ssa Elena Ganzit

Descrizione progetto	<p>Il progetto “POTENZIARE LE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO” ha avuto come obiettivo il potenziamento delle strategie di apprendimento e, in particolare, le strategie di lettura, la comprensione e l’organizzazione delle informazioni.</p> <p>Il percorso formativo è frutto di una continua sperimentazione e innovazione da parte del gruppo di lavoro Edurete Ricerca e Formazione.</p> <p>Referente Scientifico: Prof. Roberto Trincherò; Referente Esecutivo e Coordinamento: Prof. Alessio Tomassone; Docenti coinvolti: Prof. Alessio Tomassone e Prof.ssa Elena Ganzit.</p>	
Scuola sede del progetto	I.C. Sergio Neri - Concordia Sulla Secchia (MO)	
Referente progetto	Dirigente: Dott.ssa Raffaella Pellacani	
Campione	Circa 52 studenti che si occuperanno, a seconda delle possibilità fornite dalla scuola e dalla situazione pandemica, di una successiva ricaduta sui compagni.	
Contenuti incontri	PRIMO INCONTRO	Leggere: come funziona la lettura e le relative strategie.
	SECONDO INCONTRO	La comprensione: suggerimenti pratici per comprendere meglio e organizzare le informazioni.
	TERZO INCONTRO	Ciclo di Apprendimento Esperienziale su tematiche di educazione civica per applicare le strategie apprese nei due incontri precedenti.
Tecniche e strumenti di rilevazione dati	Per la raccolta dati i formatori si sono avvalsi di registrazioni (videocamera autorizzata) e di diari di bordo compilati dai ricercatori.	

MONITORAGGIO

Le attività legate ai tre incontri formativi sono state presentate agli studenti attraverso l'utilizzo della LIM. Tale modalità permette agli studenti di concentrarsi maggiormente sul contenuto dovendo quindi, fin da subito, selezionare le informazioni importanti da ricordare. Il materiale è stato creato in modo specifico per gli studenti coinvolti nel progetto. Per il monitoraggio è stato fatto riferimento ai 'Traguardi di Competenza' (T) presenti sulle Indicazioni Nazionali (2012); tale approccio è alla base del percorso della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado. In alcuni casi, oltre ai traguardi si è scelto di far riferimento anche agli '*obiettivi di apprendimento generali*' (OB) al termine della classe quinta per la Primaria e al termine della classe terza per la Secondaria di Primo Grado. In particolar modo, si è scelto di far riferimento solo alle discipline e ai traguardi che risultavano trasversali a tutti gli incontri.

Per quanto riguarda la **Primaria** si è scelto di riferirsi a:

Italiano:

- T1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
 - T2. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
 - T3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
 - T4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
 - T5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
 - T6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
-
- OB1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
 - OB2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
 - OB3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
 - OB4. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
 - OB5. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

OB6. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

OB7. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

OB8. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

OB9. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

OB10. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Per quanto riguarda la **Secondaria di Primo Grado** si è scelto di riferirsi a:

Italiano:

T1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

T2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

T3. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

T4. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

T5. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

T6. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

OB1. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

OB2. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

OB3. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

OB4. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

OB5. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

OB6. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

OB7. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

OB8. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

OB9. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

OB10. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

OB11. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

OB12. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

Matematica:

T7. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

CONCLUSIONI

Il Progetto “*Potenziare le strategie di apprendimento*”¹ ha visto un coinvolgimento parallelo di diversi studenti di classi differenti, l'aspetto particolarmente innovativo del progetto riguarda il ruolo degli studenti coinvolti. È stato chiesto loro di guidare una ricaduta formativa sui compagni delle classi di riferimento, condividendo quanto imparato nel percorso formativo, ricoprendo il ruolo di tutor tra pari (*peer tutoring*). Per motivi legati alla pandemia e alla complessità per scuole di gestire la semplice quotidianità a causa della costante alternanza tra presenza e distanza, questa parte del progetto resta sospesa o quanto meno non monitorata dai referenti del gruppo Edurete Ricerca e Formazione. Nel complesso gli studenti hanno partecipato attivamente e con interesse, sono alte le differenze anche in gruppi molto piccoli che però regalano la dimensione reale del panorama scolastico. Si è potuto individuare un miglioramento nel 70% degli allievi coinvolti, il miglioramento ovviamente resta legato agli incontri monitorati e al feedback ricevuto dagli insegnanti che seguono quotidianamente gli allievi coinvolti nel progetto. Si è colto un miglioramento significativo rispetto ai processi di decodifica e quelli di comprensione, si riscontra maggiore consapevolezza rispetto alle principali strategie di lettura nonostante sia presente una generale difficoltà nell'utilizzare specifiche tecniche di supporto alla comprensione (es. parole chiave, prendere appunti, note a margine dei testi).

La creazione di schemi o mappe, elemento fondamentale per una buona analisi e per attività di approfondimento rispetto allo studio, resta spesso legata ad un'idea generale di sintesi, risultano poco presenti elementi specifici che permetterebbero invece una migliore comprensione e un'alta qualità nelle attività di studio.

Nella maggior parte dei casi, però, gli studenti hanno saputo formulare, sia in autonomia sia in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative coerenti con i documenti presentati, sapendo altresì sostenere le proprie convinzioni e modificare i propri punti di vista in seguito ad argomentazioni logiche alternative. L'approccio con ‘problema aperto’ (sviluppato nell'ultimo incontro attraverso il Ciclo di Apprendimento Esperienziale) e le consegne proposte con il modello RIZA (senza le classiche domande) ha però messo in una sana situazione di ‘crisi’ molti studenti. In alcuni casi gli studenti stessi hanno richiesto la formulazione di ‘domande’ perchè rappresentano spesso per loro una pre-interpretazione del testo. Provare a cambiare questo approccio, affiancando modalità differenti, potrebbe essere una valida alternativa per entrare, concretamente, nel mondo della comprensione autonoma, elemento chiave della didattica per competenze.

Un grazie infine alla dirigente Dott.ssa Pellacani e agli insegnanti che hanno aderito al progetto. In un anno così complesso il gruppo di lavoro ha trovato il tempo e il modo per investire sul supporto dei propri allievi, è stato messo al centro il bene dei bambini lasciando da parte le enormi complessità che la pandemia ci ha obbligati ad affrontare.

Prof. Alessio Tomassone

Prof.ssa Elena Ganzit

¹ ideato dal prof. Alessio Tomassone per Edurete Ricerca e Formazione, progettato e sviluppato grazie al supporto della Prof.ssa Elena Ganzit